

Approvato definitivamente dalla Camera dei Deputati la legge che istituisce le città metropolitane, che assorbono totalmente o in parte le provincie di riferimento, e che nel caso della regione Lombardia riguarda Milano, che assorbe completamente la provincia.

La legge, in attesa della revisione costituzionale che abolirà (o dovrebbe abolire) le provincie ne ridisegna le competenze – in sostanza svuotandole – e passandole a Regioni e Comuni. Alle restanti provincie lombarde, che fino al 2015 saranno governate dagli attuali presidenti che ne diverranno commissari, rimangono i compiti previsti dal seguente articolo 17.

ART. 17.

(Riordino delle funzioni delle provincie).

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali.

La provincia di Sondrio, territorio completamente montano e confinante con nazione estera oltre ai compiti di cui all'art 17 avrà i seguenti:

- a) cura dello sviluppo strategico del territorio e gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo;
- b) cura delle relazioni istituzionali con provincie, provincie autonome, regioni, regioni a statuto speciale ed enti territoriali di altri Stati, con esse confinanti e il cui territorio abbia caratteristiche montane, anche stipulando accordi e convenzioni con gli enti predetti.

Per quanto riguarda Milano, in vista di EXPO 2015, si applica l'articolo seguente, che passa la partecipazione societaria di A.S.A.M. quindi di Milano – Serravalle e delle sue controllate o partecipate, oggi in capo alla provincia, alla regione Lombardia fino al 1 maggio 2015 e poi alla città metropolitana di Milano.

ART. 9.

(Patrimonio e risorse umane e strumentali della città metropolitana).

3. In considerazione della necessità di garantire il tempestivo adempimento degli obblighi internazionali già assunti dal Governo, nonché dell'interesse regionale concorrente con il preminente interesse nazionale, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge la regione Lombardia, anche mediante società dalla stessa controllate, subentra in tutte le partecipazioni azionarie di controllo detenute dalla provincia di Milano nelle società che operano direttamente o per tramite di società controllate o partecipate nella realizzazione e gestione di infrastrutture comunque connesse all'esposizione universale denominata Expo 2015. Entro quaranta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, da adottare di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e delle infrastrutture e dei trasporti, le direttive e le disposizioni esecutive necessarie a disciplinare il trasferimento, in esenzione fiscale, alla regione Lombardia delle partecipazioni azionarie di cui al precedente periodo. Alla data del 1° maggio 2015 le predette partecipazioni sono trasferite in regime di esenzione fiscale alla città metropolitana.

E prevista inoltre la possibilità per i Comuni di aumentare il numero dei consiglieri comunali, senza modificarne il costo.

Questa legge modifica profondamente il sistema di rappresentanza e l' equilibrio dei poteri e delle funzioni dei vari Enti, e la vita dei cittadini e quindi merita e necessita una attenta osservazione, soprattutto sul versante dei provvedimenti.

Il Segretario Regionale
Roberto Benaglia

Dipartimento Infrastrutture Trasporti Ambiente e Territorio
Danilo Taino